

# Verifica della governance dell'assicurazione contro la disoccupazione

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

## L'essenziale in breve

---

Nel 2014 un presunto caso di corruzione nella Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha suscitato scalpore. È stata immediatamente avviata un'inchiesta amministrativa e la SECO ha sporto subito denuncia penale contro i colpevoli. La Delegazione delle finanze delle Camere federali (DeFin) aveva proposto di riorganizzare completamente l'Ufficio di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione, integrandolo nella SECO o scorporandolo completamente dall'Amministrazione federale. Sono stati esaminati diversi possibili modelli di riorganizzazione di questo Ufficio. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) non ha seguito la raccomandazione della DeFin e nel 2015 ha apportato soltanto le modifiche necessarie. Pur comprendendo questa decisione, il Controllo federale delle finanze (CDF) ritiene comunque che ci sia un margine di miglioramento.

Da un'analisi esterna del sistema di gestione delle casse di disoccupazione si evince che se tutte le casse fossero efficienti come la migliore, sarebbe possibile risparmiare fino a 50 milioni di franchi all'anno. Nell'analisi si raccomanda di inasprire il sistema attuale in alcuni punti. Sono previsti incrementi dell'efficienza non quantificati anche con il progetto chiave TIC «SIPADfuturo». Inoltre, si potrebbero conseguire risparmi riducendo il numero degli attori.

### **Occorre esaminare il sistema per l'indennità giornaliera di disoccupazione e il numero di attori**

L'attuale sistema dell'assicurazione contro la disoccupazione è il risultato di un'evoluzione storica e molto complesso. Numerosi attori a livello federale, cantonale e delle parti sociali assumono diversi compiti amministrativi. La Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione svolge un ruolo fondamentale in merito. La legge in vigore le conferisce competenze particolari, soprattutto in materia di bilancio preventivo e contabilità.

La riorganizzazione del 2015 ha eliminato le lacune più gravi in materia di governance senza semplificare sostanzialmente le strutture. Il DEFR non ha attuato due proposte dell'inchiesta amministrativa. Innanzitutto, il responsabile della Direzione del lavoro deve rimanere a capo della Commissione di sorveglianza e, secondariamente, nella scelta dei membri si deve soprattutto tenere conto dei criteri del genere e della regione linguistica.

Il CDF comprende le argomentazioni a favore del mantenimento del doppio ruolo. Per contro, sostiene la richiesta di competenze finanziarie e informatiche per i membri della Commissione. Inoltre, in occasione della loro nomina si devono eliminare i conflitti di interesse esistenti.

Il CDF raccomanda al DEFR di verificare il sistema per l'indennità giornaliera di disoccupazione e il numero di attori. Le modifiche di legge eventualmente necessarie devono essere avviate tempestivamente.

### **Cinque punti della nuova convenzione sulle prestazioni delle casse di disoccupazione che il CDF ritiene importanti**

Dal 2000 il DEFR conclude convenzioni quinquennali sulle prestazioni con i titolari delle casse di disoccupazione e nel 2013 sono state prolungate senza modifiche. Gli accordi devono essere rinegoziati entro la fine del 2018. Il CDF raccomanda al DEFR di tenere in considerazione i cinque punti importanti nelle convenzioni sulle prestazioni, inserendo delle integrazioni nelle raccomandazioni dell'analisi summenzionata o aumentandone la portata. Si tratta soprattutto di valori soglia e fasce restrittivi.

**Testo originale in tedesco**